

Gruppo UBI

Raggiunta l'intesa su "Affinamento e ottimizzazione del modello organizzativo"

Complesso e tortuoso il percorso che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo riguardante la procedura di "affinamento e ottimizzazione del modello organizzativo" avviata lo scorso mese di gennaio, che ha coinvolto le banche rete oltre a UBI, UBISS, Prestitalia e IWBANK.

La novità interessante deriva dal fatto che, per la prima volta, a fronte di chiusure di sportelli, viene garantito per tutte le figure professionali il riconoscimento dei percorsi di carriera in corso fino a 12 mesi successivi al cambio di mansione. Inoltre, in caso di riassegnazione alla "vecchia" mansione – sempre nei 12 mesi successivi – l'anzianità pregressa non andrà comunque persa.

Assume un carattere di particolare significato anche il punto che definisce come, in caso di cessione volontaria del rapporto di lavoro – per il passaggio da un'azienda all'altra all'interno del Gruppo – venga mantenuta, a garanzia di maggiori tutele contro il licenziamento, la normativa ante Jobs Act.

Valutiamo positivamente l'Accordo che, nonostante le inevitabili criticità connesse alle riorganizzazioni in merito a riqualificazioni professionali e rischio di perdita di professionalità – in continuità con gli accordi precedenti – offre garanzie a tutti i lavoratori interessati.

L'azienda ha recepito e, definitivamente, fatto proprio il principio che abbiamo sempre sostenuto della necessità di spostare il lavoro invece che i lavoratori, limitando disagi e costi legati alla mobilità territoriale. L'accordo dimostra, ancora una volta, che le relazioni industriali nel Gruppo sono solide e che, se questo patrimonio non verrà disperso, permetteranno di affrontare e gestire le prossime sfide creando valore per tutti.

First Cisl Gruppo UBI